



## **VERBALE TAVOLO "DOMOTICA" RIUNIONE DEL 28/05/2018**

Si è svolto lunedì 28 maggio, nella Sala Agricoltura della sede della Regione Marche, in Via Tiziano 44 ad Ancona, il terzo incontro del tavolo "Domotica".

Presenti:

- Patrizia Sopranzi (Regione Marche)
- Alberto Piastrellini (Regione Marche)
- Massimo Covatta (CISL)
- Patrizio Francesconi (CGIL)
- Emanuele Lattanzi (UNIURB)
- Francesco Piazza (UNIVPM)
- Andrea Monteriù (UNIVPM)
- Sara Paoletti (ISTAO)
- Barbara Re (UNICAM)
- Gloria Rossi (IDEA)
- Lorena Rossi (INRCA)
- Mauro Castello (Elica)
- Maurizio Minossi (Videoworks)
- Francesco Violi (ASK)
- Chiara Mansanta (Cluster e-Living)

A moderare il tavolo Patrizia Sopranzi, Regione Marche.

I lavori si aprono alle 10.15.

La Dott.ssa Sopranzi avvia i lavori ringraziando i partecipanti per la loro presenza e spiegando che il tavolo è stato allargato anche ad altre imprese invitate dal cluster e-Living. L'obiettivo è quello di avere dai partecipanti un contributo in merito alle attività di ricerca e innovazione su cui orientare le azioni della Regione ed in particolare identificando una traiettoria specifica per il bando piattaforma collaborativa di prossima apertura, che vede imprese e centri di ricerca lavorare insieme e poi diffondere/ disseminare i risultati per attrarre competenze ed eccellenze anche da altre regioni. Inoltre, si vogliono identificare gli eventuali gap aziendali e i fabbisogni industriali specifici per concentrare le risorse per R&S che dovranno essere destinate alla domotica.

A tal fine la Regione ha invitato a partecipare al tavolo di lavoro la Dott.ssa Barbara Sani, esperta in europrogettazione e in finanziamenti comunitari rivolti a R&S e innovazione, che collabora con il Cluster e-Living, per illustrare il quadro di riferimento europeo. Barbara Sani inizia mostrando ai partecipanti la definizione di domotica ed illustrando alcune importanti piattaforme poste in essere a livello europeo e di interesse per i lavori del tavolo. La presentazione è volta ad individuare gli ambiti strategici e le azioni future della politica industriale dell'UE anche con una panoramica del quadro finanziario pluriennale 2021-2027.

La presentazione si divide in 2 macro aree: da una parte e-Health, dall'altra Energy Efficiency Building. Terminata la presentazione, si apre la discussione sulle tematiche rilevanti per la domotica, a fronte anche del template proposto dal Cluster nello scorso incontro.

Prende la parola Maurizio Minossi, (Videoworks) che lamenta la mancanza di un cluster fortemente centrato sulla domotica per la nautica di lusso.



Lorena Rossi, (INRCA), sostiene che per tecnologie per gli ambienti di vita si intende tutto, quindi il settore del nautico di lusso è compreso all'interno della domotica e si può iniziare a valorizzare come regione quest'area, inserendola all'interno del cluster e-Living.

Francesco Violi, (ASK) si occupa principalmente di veicoli e caravan e si chiede se il camper, o l'auto, possono essere considerati come ambiente di vita.

Francesco Piazza, (UNIVPM), fa presente che se si parla di mobilità, o di call per smart transport, si parla per esempio di traghetti completamente elettrici, quindi di tutto il tema della mobilità sostenibile, piuttosto che di ambienti di vita. Sostiene quindi che sia la yachtistica che l'entertainment (audio-musica) sono temi da considerare in questo tavolo, perché usano la tecnologia per migliorare il comfort, la sicurezza, il benessere.

L'obiettivo del tavolo deve essere quindi quello di verticalizzare sulle tecnologie già esistenti, declinandole poi in tutti gli ambienti di vita rilevati.

In accordo con quanto detto sopra, Lorena Rossi, (INRCA), ribadisce che le tecnologie ci sono già e vanno appunto verticalizzate. Riprende quindi il concetto espresso nell'ultimo tavolo e ripropone l'utilizzo e la sicurezza dei dati come tema per la piattaforma collaborativa, assieme ai servizi che possono essere offerti.

La privacy e la sicurezza dei dati è infatti un tema cardine. Le aziende producono una grande mole di dati ma non la utilizzano, non sanno come sfruttarla.

A tal proposito, Mauro Castello, (ELICA), sostiene che da questo tema si potrebbero creare dei servizi ad hoc, che ancora non sono stati inventati.

La piattaforma potrebbe configurarsi come un'infrastruttura leggera, un laboratorio virtuale su cui le aziende possono testare i servizi di affidabilità e sicurezza del dato, mettendo a sistemi servizi diversi.

Maurizio Minossi (VIDEOWORKS) suggerisce che a questo laboratorio si può aggiungere una parte dimostrativa che completa quella virtuale.

Il laboratorio potrà da una parte sperimentare modelli, fare da dimostratore e mettere a disposizione delle aziende le tecnologie. Sarà un posto fisico dove le imprese faranno meeting/ conferenze per mostrare le tecnologie integrate con altre. Dall'altra offrirà servizi e farà test sulla sicurezza e affidabilità, prendendo in considerazione per esempio la nuova direttiva RED promossa dall'UE.

Il modello ipotizzato è un'infrastruttura piccola, un cloud, che ha costi di attrezzature poco elevati, ma un grande investimento in personale.

Barbara Re, (UNICAM), appoggia la proposta di mettere insieme un demo-point con una parte più virtuale e sottolinea che appoggiarsi al cloud è importante.

Alberto Piastrellini, (Regione Marche), riprendendo quanto è emerso nell'ultimo incontro sottolinea che potrebbe essere utile fare un'analisi dei fabbisogni.

Lorena Rossi, (INRCA) dice che l'analisi del fabbisogno le aziende la fanno già, è ormai quasi uno standard, ciò che va fatto è un lavoro di riconciliazione, di matching fra i fabbisogni dell'utente con gli obiettivi strategici dell'azienda.

Francesco Piazza (UNIVPM) evidenzia la necessità di un'analisi delle imprese che lavorano nel settore per capire quali sono i loro trend, cosa si aspettano per il futuro. Da questa mappatura sarà possibile delineare i fattori comuni di interesse delle aziende che operano nel settore.

Ovviamente si tratterà di un'analisi per macro-trend e non dettagliata.

La dott.ssa Sopranzi incarica il cluster per l'analisi dei mega-trend; le imprese dovranno supportare il cluster nella raccolta di queste informazioni, rispondendo a un breve questionario.

La Dott.ssa Sopranzi chiude i lavori suggerendo ai partecipanti al tavolo di postare eventuali altri commenti e considerazioni in merito alle tematiche affrontate sul social di Marche Innovazione per continuare il dibattito.

La riunione si chiude alle ore 12.00.